

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G12476 del 14/09/2017**

**Proposta n. 16039 del 13/09/2017**

**Oggetto:**

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41. – Approvazione verbali e aggiudicazione definitiva - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009

**Oggetto:** Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41. – Approvazione verbali e aggiudicazione definitiva - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n. 857, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2017, n. 126, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18;
- la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto "Gestione del Bilancio 2017 - 2019", con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/2017";
- il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Determinazione Dirigenziale n. G05359 del 24/04/2017, avente ad oggetto: "Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR Lazio FSE 2014-2020. - Azione Cardine 41. - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009";

**VISTI, altresì:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale

R00002 dell'8/04/2015;

- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 7 marzo 2017 "Istituzione di un Tavolo di coordinamento regionale diretto all'individuazione di interventi per il sostegno alle politiche di formazione ed inclusione sociale e scolastica degli immigrati";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G05359 del 24/04/2017, la manifestazione d'interesse è stata presentata da parte dei soggetti entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio;
- per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata, a conclusione dell'indagine di mercato, si è proceduto, in data 13/06/2017, alla costituzione di un elenco degli operatori in possesso dei requisiti richiesti, i quali hanno inviato la propria manifestazione di interesse nei termini previsti e con le modalità descritte nell'avviso richiamato;
- in data 14 giugno 2017 sono state trasmesse, tramite PEC, agli operatori, le lettere d'invito aventi ad oggetto: "Lettera d'invito a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41";
- entro le ore 12 del giorno 3 luglio 2017, data di presentazione delle offerte da parte dei soggetti invitati, è pervenuta una sola offerta da parte della RTI costituenda BUSINESS VALUE s.r.l. (mandataria) – IDEACTIVA Centro Studi e Ricerche Applicate ai Sistemi Sociali ed Istituzionali (mandante);
- la procedura di selezione del contraente segue le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i termini e le specificazioni che sono contenute nella Lettera di invito;
- la stazione appaltante, così come stabilito dall'art 11 "Procedura di aggiudicazione" della lettera d'invito, si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente";

#### **VISTA**

la Determinazione Dirigenziale n. G09282 del 04/07/2017, avente ad oggetto: "Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte relative all'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR Lazio FSE 2014-2020. - Azione Cardine 41. - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G05359 del 24/04/2017";

## **VISTI**

i verbali della Commissione delle sedute del 6.07.2017; del 25.07.2017; del 5.09.2017 e del 7.09.2017, trasmessi in data 8 settembre 2017 con apposita nota di trasmissione a firma del Presidente della Commissione ed acquisiti agli atti della stazione appaltante;

## **CONSIDERATO CHE**

nel verbale della seduta pubblica del 7.09.2017 la Commissione, a conclusione delle operazioni di gara, dichiara l'aggiudicazione provvisoria del servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio in favore della RTI costituenda BUSINESS VALUE s.r.l. (mandataria) – Via di Panico n. 54 00186 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 04077001008; IDEACTIVA Centro Studi e Ricerche Applicate ai Sistemi Sociali ed Istituzionali, Via Tiberina 9,200 00060 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 07574051004 (mandante) per un importo contrattuale complessivo di € 118.320,00 I.V.A. esclusa corrispondente ad un ribasso del 40%;

## **CONSIDERTO CHE**

- L'urgenza dei bisogni di cui i migranti transitanti sono portatori, da un lato, e la loro stessa dimensione di temporaneità, dall'altra, rendono inapplicabili i modelli di orientamento ai servizi di presa in carico adottati nei confronti della popolazione immigrata stanziale, anche quando irregolare;
- l'emersione di questo fenomeno nuovo e difficile da governare e richiede rapidità ed efficacia di interventi, anche attraverso l'utilizzo di una rete di competenze diversificate per rispondere ai diversi bisogni e sperimentare al tempo stesso nuove modalità operative e forme integrate di collaborazione tra il pubblico ed il privato;
- lo scenario dei servizi di inclusione connessi all'accoglienza dei transitanti, è rappresentato da un sistema frammentato sul territorio, nel quale sono coinvolti diversi attori che erogano servizi di vario tipo che vanno dall'accoglienza umanitaria, all'assistenza sanitaria di base per arrivare a supporti di tipo specialistico connessi all'inclusione finalizzata all'occupabilità;
- nell'ambito, e a completamento del sistema sin qui delineato, la Regione Lazio ha inteso mettere in campo un intervento sperimentale volto alla creazione e allo sviluppo di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e delle organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di *governance* e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi.

## **ATTESO CHE**

- il progetto si articola in due distinti interventi:
  - *Azioni integrate di presa in carico dei destinatari*:  
L'Amministrazione intende erogare, contributi economici in favore delle associazioni e organizzazioni che già intervengono nelle attività di presa in carico dei soggetti destinatari, al fine di rafforzare i relativi percorsi di attivazione, siano essi ad uno stato iniziale o di base siano essi ad una fase più avanzata/specialistica di definizione dei bisogni;
  - *Azione "di sistema"*:  
al fine di garantire la *governance* e il monitoraggio delle iniziative, la Regione Lazio, tenuto anche conto delle strette tempistiche connesse alla gestione dell'emergenza dei migranti transitanti, ha necessità, in via preliminare, di avvalersi di un operatore

economico altamente qualificato che possa garantire un supporto tecnico-specialistico nelle attività di programmazione dell'intero progetto, di animazione territoriale, di accompagnamento alla presentazione delle candidature da parte delle associazioni e organismi del terzo settore e di monitoraggio.

#### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- Con riguardo alla particolare rilevanza del fenomeno dei migranti transitanti, la Regione Lazio ha già messo in campo diverse azioni rivolte all'inclusione, in un'ottica di integrazione tra i diversi livelli di competenza nazionali e territoriali e di coinvolgimento di quanti, soggetti pubblici e privati, operano nel settore;
- la presente procedura di gara è una delle due linee d'intervento previste per la realizzazione della rete per l'inclusione sociale dei migranti transitanti, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di *governance* e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi;

#### **PRESO ATTO CHE**

I controlli di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016, seppur avviati nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa dalla stazione appaltante, sia attraverso il sistema AVCpass di ANAC sia d'Ufficio, attraverso richieste inviate a mezzo pec agli Enti preposti per il rilascio, per gli elementi non acquisibili tramite tale sistema, risultano ad oggi ultimati parzialmente;

#### **RILEVATO CHE**

L'Amministrazione regionale ritiene necessario dare immediata risposta alle esigenze connesse al fenomeno sempre più attuale della migrazione avviando, in tempi congrui, la fase successiva della costruzione della rete avvalendosi pertanto del supporto specialistico dell'operatore aggiudicatario anche nelle more del completamento delle fasi di verifica prevista dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

#### **ATTESO CHE:**

- secondi i dettami del D.lgs. 50/2016 è possibile in particolari casi previsti dalla norma dare esecuzione anticipata del contratto;
- secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art 32 del D.lgs. 50/2016 l'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
- secondo quanto previsto dal comma 13 dell'art 32 del D.lgs. 50/2016 l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8;
- l'intervento è totalmente finanziato con risorse a valere sulla finanziato a valere dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR FSE Lazio 2014-2020 nel rispetto della normativa di riferimento;

- che sussistano pertanto i presupposti di fatto e di legge per porre in essere l'anticipata esecuzione del contratto medesimo.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare quanto espresso nelle premesse;
2. di approvare i Verbali delle sedute del 6.07.2017; del 25.07.2017; del 5.09.2017 e del 7.09.2017, trasmessi in data 8 settembre 2017 con apposita nota di trasmissione a firma del Presidente della Commissione ed acquisiti agli atti della stazione appaltante;
3. di aggiudicare in via definitiva ed affidare il servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio, di cui alla Determinazione n. G05359 del 24/04/2017, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla RTI costituenda BUSINESS VALUE s.r.l. (mandataria) – Via di Panico n. 54 00186 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 04077001008; IDEACTIVA Centro Studi e Ricerche Applicate ai Sistemi Sociali ed Istituzionali, Via Tiberina 9,200 00060 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 07574051004 (mandante), per un importo contrattuale complessivo di € 118.320,00 I.V.A. esclusa corrispondente ad un ribasso del 40%;
4. di chiedere alla RTI costituenda BUSINESS VALUE s.r.l. (mandataria) – Via di Panico n. 54 00186 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 04077001008; IDEACTIVA Centro Studi e Ricerche Applicate ai Sistemi Sociali ed Istituzionali, Via Tiberina 9,200 00060 Roma Cod. fiscale/P.IVA: 07574051004 (mandante), l'anticipata esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 per le motivazioni espresse in premessa;
5. di notificare il presente atto all'aggiudicatario;
6. di dare atto che con successivo atto sarà impegnata la somma necessaria alla realizzazione dell'intervento;
7. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale, sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta LONGO)